

Conservatorio “F. E. Dall’Abaco” Verona

a.a. 2010/11

Prassi esecutiva e repertori: CLAVICEMBALO

docente: Marco Vincenzi

CLAVICEMBALO I

Durata del corso: 35 ore; crediti formativi: 20

1	J. S. Bach	<ul style="list-style-type: none">• Invenzione a due voci;• Invenzione a tre voci (sinfonie);• preludi e fughe dal clavicembalo ben temperato tre brani da una suite francese, precedentemente studiata.
2	D. Scarlatti	<ul style="list-style-type: none">• Sonate dagli “<i>Essercizi per Gravicembalo</i>”, scelte da K1 a K10 “<i>Essercizi per Gravicembalo</i>”
3	F. Couperin	<ul style="list-style-type: none">• Preludi da “<i>L’Art de toucher le clavecin</i>”• Almeno tre brani da un Ordre appartenente al primo libro
4	L. Couperin	<ul style="list-style-type: none">• Un Prelude non mesuré
5	G. Frescobaldi	<ul style="list-style-type: none">• Toccate (almeno una del primo e una del secondo libro);• due correnti
6	J.Ph. Rameau	<ul style="list-style-type: none">• Tre brani a scelta da “<i>Pieces de clavecin 1706</i>” con obbligo del Prelude non mesuré
7	M. Rossi	<ul style="list-style-type: none">• Una toccata
8	Virginalisti Inglesi	<ul style="list-style-type: none">• Brani dal Fitzwilliam Virginal Book

Programma d’esame:

Esecuzione di un programma, della durata di circa 45 minuti, comprendente brani del repertorio eseguito e studiato nel corso dell'anno accademico

Prova orale: discussione sul repertorio eseguito e problematiche connesse alla prassi esecutiva.

NB: È sempre possibile modificare alcuni autori e/o brani, ovviamente concordandolo con il docente, questa regola è valida per tutti i corsi e gli esami.

CLAVICEMBALO II

Durata del corso: 35 ore; crediti formativi: 20

1	J. S. Bach:	<ul style="list-style-type: none">• Un’opera tra: Suite inglesi – Toccate;• preludi e fughe del Clavicembalo ben temperato,
2	D. Scarlatti:	<ul style="list-style-type: none">• sonate scelte tra K11 e K30 (“<i>Essercizi...</i>”)• Toccate
3	G. Frescobaldi:	<ul style="list-style-type: none">• Un capriccio o fantasia da leggersi in partitura
4	G. F. Handel:	<ul style="list-style-type: none">• Un brano importante
5	F. Couperin	<ul style="list-style-type: none">• dal Primo Ordre: Allemande “<i>L’Auguste</i>”, Premiere Courante, Sarabande “<i>La Majestueuse</i>”, Gavotte
6	J.Ph. Rameau	<ul style="list-style-type: none">• Un brano fra: Les rappel des oiseaux, Les Tendres Plaintes, Les Soupirs, L’Entretien des Muses, Les Niais de Sologne (con doubles)
7	XVII sec.	<ul style="list-style-type: none">• Una importante composizione (Pavana Lachrimae, Ut re mi fa)

		sol la, Amarilli, Tirsi, etc...) oppure una importante composizione di J. P. Sweelinck
8	XVII sec. Scuola italiana	<ul style="list-style-type: none"> Almeno tre diversi brani di altrettanti autori della scuola e del periodo (Trabaci, Rossi, Storace, Pasquini, etc...)
9	XVII sec. Scuola Francese	<ul style="list-style-type: none"> Almeno tre diversi brani e/o suites di altrettanti autori della scuola e del periodo (L. Couperin, D'Anglebert, Chambonniers, De la Guerre...)
10	XVII sec. Scuola tedesca	<ul style="list-style-type: none"> Una importante composizione di J.J. Froberger oppure di J.K Kerll
11	C.Ph.E. Bach	<ul style="list-style-type: none"> Una Sonata o Fantasia
12	XVIII sec.	<ul style="list-style-type: none"> Un brano di autore italiano del XVIII sec ad eccezione di D. Scarlatti Altro autore a scelta del candidato rappresentativo del periodo

Programma d'esame:

- **Esecuzione di un programma, della durata di circa 45 minuti, comprendente brani del repertorio eseguito e studiato nel corso dell'anno accademico**
- **Interpretazione ed esecuzione di un brano assegnato dalla commissione tre ore prima della prova.**
- **Prova orale:** discussione sul repertorio eseguito e problematiche connesse alla prassi esecutiva

NB: Qualora il programma ecceda il tempo assegnato, la commissione può scegliere quali parti dello stesso far eseguire al candidato.

CLAVICEMBALO III

Durata del corso: 35 ore; crediti formativi: 20

Un'opera rappresentativa per ognuno dei seguenti autori:	-J. S. Bach (scegliendo fra: Partite, Ouverture Stile francese, Concerto Italiano, Variazioni Goldberg) -D. Scarlatti; -G. Frescobaldi; -G. F. Handel; -F. Couperin; -J. Ph. Rameau (esclusi i brani già presentati nel programma di secondo anno)
Una importante composizione (o serie di brani) dei virginalisti inglesi	Dalle diverse raccolte : Fitzwilliam, My ladye Nevells Booke, etc...
Una importante composizione (o serie di brani) di scuola iberica sec. XVI-XVII	Cabezon, Coelho, etc...
Una importante composizione (o serie di brani) di scuola Italiana sec. XVI-XVII	Gabrieli, Rossi, Trabaci, etc...
Una importante composizione (o serie di brani) di scuola Tedesca sec. XVI-XVII	Froberger, Kerll, Buxtheude, etc...
Una importante composizione (o serie di brani) di scuola Francese sec. XVI-XVII	L. Couperin, D'Anglebert, Chambonniers, De la Guerre etc...
Una importante composizione (o serie di brani) d'autore francese del XVIIIsec	Forqueray, Duphly, Clerambault, Nivers, etc...
Una importante composizione a scelta fra C.Ph.E. Bach o W. F. Bach o J. Ch. Bach	Questo brano potrà essere eseguito anche al fortepiano o al clavicordo.
Altro autore a scelta del candidato rappresentante il XVIII di scuola italiana o spagnola (escluso D. Scarlatti)	A. Scarlatti, A.B. Della Ciaja, Soler, Seixas, Albero, etc...
Una sonata del periodo classico	A scelta fra J. Haydn o W.A. Mozart, M. Clementi (la

sonata può essere eseguita al fortepiano)

Una composizione per clavicembalo di autore moderno.
--

Programma d'esame:

- **Esecuzione di un programma, della durata di circa 45 minuti, comprendente brani del repertorio eseguito e studiato nel corso dell'anno accademico**
- **Interpretazione ed esecuzione di un brano assegnato dalla commissione tre ore prima della prova.**
- **Lettura a prima vista di un facile brano assegnato dalla commissione**
- **Prova orale:** discussione sul repertorio eseguito e problematiche connesse alla prassi esecutiva

NB: Qualora il programma ecceda il tempo assegnato, la commissione può scegliere quali parti dello stesso far eseguire al candidato.

NB₂: tutte le composizioni presentate all'esame di Terzo Anno **NON** devono essere state presentate nelle precedenti annualità. Rimangono valide le condizioni per la scelta dei brani da eseguirsi, come notato per i corsi precedenti.

Prova finale.

Crediti formativi: 9

La prova finale ha la funzione di mettere in luce le peculiarità del candidato emerse durante il Triennio. La prova è costituita da:

Recital pubblico con un programma di almeno 60 minuti a libera scelta che non ricalca necessariamente il programma degli esami del terzo anno. Il programma potrà essere corredato, a cura del candidato, di note di sala e/o da una analisi armonico-formale dei pezzi eseguiti; in alternativa il candidato può presentare una tesi con argomento non necessariamente legato al programma finale, ma ricalcante problematiche della prassi, della storia, dell'interpretazione della musica per tastiera del periodo. Inoltre il candidato può presentare una o più composizioni in ensemble per cembalo obbligato

Conservatorio “F. E. Dall’Abaco” Verona

a.a. 2010/11

Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento per clavicembalisti

Docente Vincenzi Marco

Durata del corso: 7 ore nel corso della I annualità, crediti formativi: 4

Finalità principale del corso in oggetto è di far acquisire allo studente, le conoscenze di base dell'organologia dello strumento, per affinare capacità critiche e di discernimento e meglio valutare nelle scelte musicali il repertorio da eseguirsi su specifici strumenti.

Gli aspetti di studio saranno principalmente rivolti:

1. tipologia di strumenti a tastiera a corda pizzicata e percossa;
2. terminologia organologica, etimologia storica;
3. Ottava corta, scavezza, stesa e spezzata;
4. Le scuole costruttive nazionali;
5. specifiche costruttive: estensione degli strumenti, dimensioni dei tasti, numero dei manuali e sistemi d'unione;
6. Cenni agli strumenti “moderni”.

Programma d'esame

Verifica orale delle competenze e conoscenze acquisite nel corso di studi.

Bibliografia.

Sarà a cura del docente consegnare schede e riferimenti relativi alle lezioni programmate.

Conservatorio “F. E. Dall’Abaco” Verona

a.a. 2010/11

Accordature e temperamenti

Docente Vincenzi Marco

Durata del corso: 7 ore nel corso della II annualità, crediti formativi: 4

Il corso prevede un approccio preminentemente storico e teorico di approccio alle problematiche riguardanti l'accordatura del clavicembalo.

L'aspetto pratico sarà regolato secondo le disponibilità, le competenze e la pratica pregressa degli studenti.

Il corso si articola:

1. aspetti teorici di base: la divisione nei 12 semitoni della scala; i suoni e la lunghezza di corda, percezione uditiva; suoni armonici; battimenti
2. L'unità di misura: i Cents;
3. Temperamento
4. Storia delle accordature e della pratica;
5. Tipologia di accordature: Pitagorica; regolari; irregolari; equalizzato
6. Accordature storiche: pitagorica; zarliniana; mesotonica; Tartini-Vallotti; Werkmeister III; Kirnberger III; Rameau; ... equabile.

Programma d'esame:

Verifica delle conoscenze acquisite e competenza dei diversi temperamenti in uso nell'epoca barocca. E' anche facoltà della commissione, richiedere la pratica dell'accordatura affidando uno strumento (anche solo lo scomparto d'ottava) da accordarsi secondo le richieste specifiche dei commissari.

Bibliografia sintetica:

Patrizio Barbieri, Acustica accordatura e temperamento nell'Illuminismo veneto, Ed. Torre d'Orfeo, Roma 1987.

Mark Lindley, Lutes, Viols, and Temperaments, Cambridge University Press, Cambridge 1984.

Dietrich Kamper, la musica strumentale del rinascimento, ERI, Torino 1976

P. Righini, Accordature e accordatori, ed. Berben

Pierre-Yves ASSELIN, Musique et Temperament, Ed Costallat, Parigi 1985

Conservatorio “F. E. Dall’Abaco” Verona

a.a. 2010/11

Improvvisazione e ornamentazione allo strumento

Docente Vincenzi Marco

Diminuzioni – ornamentazioni – pratica improvvisativa

Durata del corso: 7 ore nel corso della III annualità, crediti formativi: 4

Principale finalità del corso in oggetto è la conoscenza delle fonti storiche riguardanti le diminuzioni e le ornamentazioni nei diversi ambiti, stili, nazioni ed epoche afferenti il periodo elettivo del repertorio clavicembalístico.

Allo studente è richiesta una conoscenza generale delle problematiche della prassi della diminuzione e dell'ornamentazione al fine di elaborare una propria capacità esecutiva e di scelta stilistica di abbellimenti, ornamentazioni e diminuzioni anche improvvisati.

Programma d'esame:

Elaborazione ed esecuzione di un madrigale di scuola rinascimentale diminuito e ornato secondo la prassi:

Elaborazione ed esecuzione di un tempo di danza di composizione tardo barocca, con ritornelli variati e ornati secondo lo stile a cui il brano afferisce.

Bibliografia generale:

Tenendo presente la grande quantità di musica composta utilizzando la tecnica della diminuzione e dell'ornamentazione (per tastiera i Gabrieli, Merulo, Trabaci, Frescobaldi,..) e la scuola francese con le tavole esplicative, le segnalazioni bibliografiche seguenti, servono solo come traccia di ricerca e/o studio:

- Diego Ortiz
- T. De Sancta Maria Libro llamado Arte de Taner Fantasia, Valladolid 1565
- G. Diruta
- Della Casa G. Il vero modo di diminuir con tutte le sorti di stromenti
- Mozart L. Scuola di Violino
- C. Ph. E. Bach
- Rognoni
- Emery W. Gli abbellimenti di Bach
- Bonaccorsi Nunziata L'ornamentazione
- Brown Howard Mayer, Embellishing 16th century music
- Neumann F. Ornamentation in Baroque and Post-Baroque Music, with Special Emphasis on J. S. Bach
- Pinamonti Gabriele, L'appoggiatura e il trillo nella II metà del '700 con particolare riferimento alla mus. per tastiera
- Schmitz H. P., Die Kunst der verzierung im 18. Jahrhundert

...